

tasse più la Messa *Comune* e le *Ore*. Così tutti i doveri di giustizia e di pietà cedettero all'interesse.

459) Cresciuto il numero delle Messe o avventizie o di Mansionarie, nè potendosi supplire a tutte, era onesta cosa trasmetterle a quelle Chiese della Città o dello Stato che penuriavano, sempre di tali essendovene state; ma piacque meglio ricorrer alla Curia, e dandogli ad intendere le cose come credevasi, parve bene chieder qualche sanatoria. Nel 1494 per tanto a dì 17 Gennaro Alessandro VI concesse al Monastero di S. Lorenzo, ove nel Mercoledì portavansi molte limosine pei defonti, nè i Cappellani potevano supplire a tutte, che *singulis annis post diem Commemorationis omnium defunctorum, aliquo die, quo festum duplex aut solemne non occurrat, ratione distarum oblationum unum anniversarium celebrari facere libere & licite possitis, nec propterea ad alias Missas celebrari faciendum teneamini*. Corn. XI, 135.

460) Spesse volte abbiamo veduto, che ad ogni Messa accendevasi una candeluzza, per la quale i Testatori lasciavano qualche cosa di limosina al Celebrante, e d'ordinario tassavasi al prezzo d' un *piccolo*, che corrispondeva a un *bezzo* de' nostri. Bartolomeo Vescovo di Castello così ordinò nel Secol. XIII in una sua Costituzione raccolta dal Trevisan e portata al Cap. XV de Celebr. Missar. *Item ordinamus, quod semper sit candela in Altari accensa, quando divinum officium celebratur*. Queste piccole candele erano distinte da altro Cereo o *Candelotto*, che accendevasi nel tempo della Messa. Questo e quelle sembra che ardessero tutto il tem-